



Camera di Commercio
Sondrio



L'ECONOMIA IN PROVINCIA DI SONDRIO

***Nota Congiunturale
del II trimestre 2016***

Ufficio Studi e Progetti Speciali CCIAA Sondrio

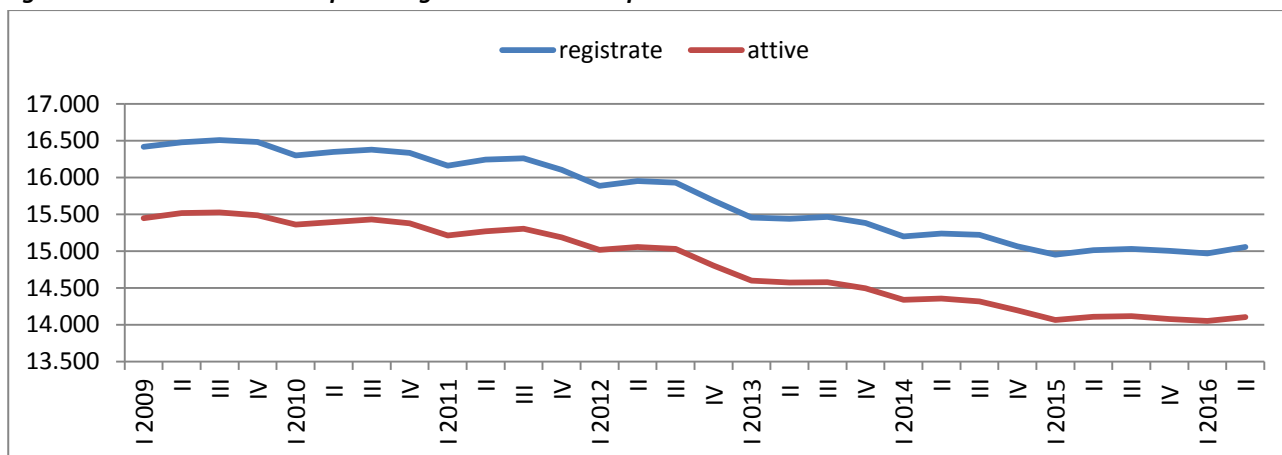
Nota sull'evoluzione economica in provincia di Sondrio – Il trimestre 2016

L'ANAGRAFE DELLE IMPRESE

Aumento delle imprese registrate in Provincia di Sondrio al secondo trimestre 2016

Nel secondo trimestre del 2016, il numero delle **imprese registrate** oltrepassa quota 15.000, raggiungendo le **15.054 unità**, con una crescita, **su base annua dello 0,27%** e dello **0,57% su base congiunturale**.

Figura 1. Andamento delle imprese registrate e attive in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le **imprese attive**, ossia quelle che esercitano effettivamente un'attività, raggiungono le **14.102** unità, con un **incremento di 53 unità** rispetto al primo trimestre del 2016 (+0,38%); **su base annua**, il numero delle imprese attive rimane sostanzialmente stabile rispetto allo stesso trimestre del 2015, con un calo di 5 imprese (**pari a -0,04%**). La variazione tendenziale delle attive si sta avvicinando a valori positivi, già presenti a livello regionale (+0,24%) e nazionale (+0,17%).

Figura 2. Confronto variazione congiunturale e tendenziale delle imprese attive Sondrio-Lombardia-Italia

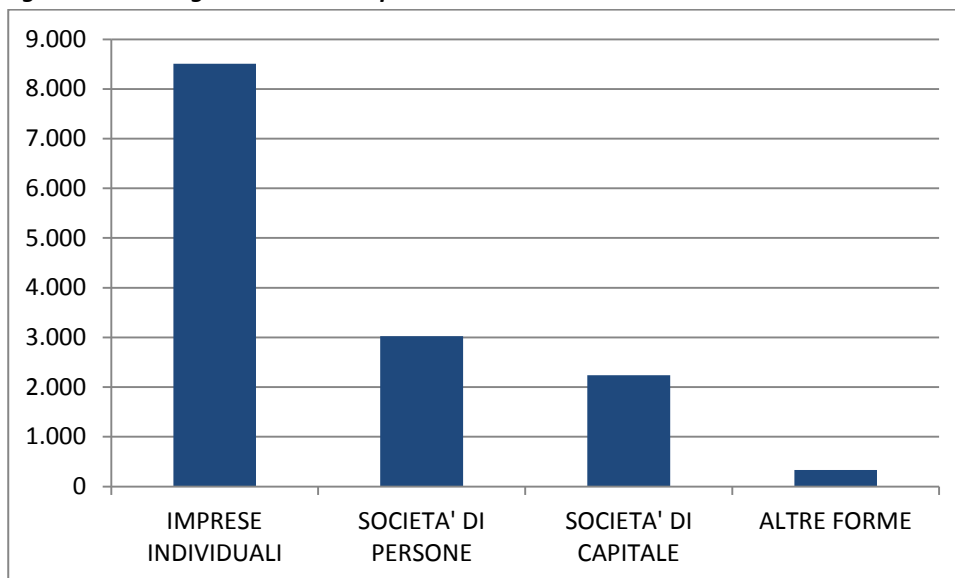
	Variazione congiunturale imprese attive	Variazione tendenziale imprese attive
ITALIA	0,53%	0,17%
LOMBARDIA	0,45%	0,24%
SONDRIO	0,38%	-0,04%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le **imprese individuali** sono **8.508** e costituiscono il **60,33%** delle attive, mentre le **società** hanno un'incidenza sul totale pari al **39,67%** (5.594). Si riscontra, su base annua, **una crescita dello 0,3% per le società**, e una **contrazione delle imprese individuali pari allo 0,26%**.

Su **base congiunturale** (rispetto al primo trimestre 2016) si registra invece un incremento sia nel numero delle imprese **individuali (+0,59%)**, sia nelle forme **societarie (+0,05%)**.

Figura 3. Natura giuridica delle imprese attive – Il trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Il secondo trimestre 2016 registra la **nascita di 221 nuove imprese** (di cui 167 imprese individuali e 54 società) e la **cessazione di 140 imprese** (di cui 112 individuali e 28 società). Le iscrizioni registrano un incremento del 22,10% rispetto al secondo trimestre del 2015 e interessano principalmente l'agricoltura, il commercio, le attività di alloggio e ristorazione e il settore terziario in generale.

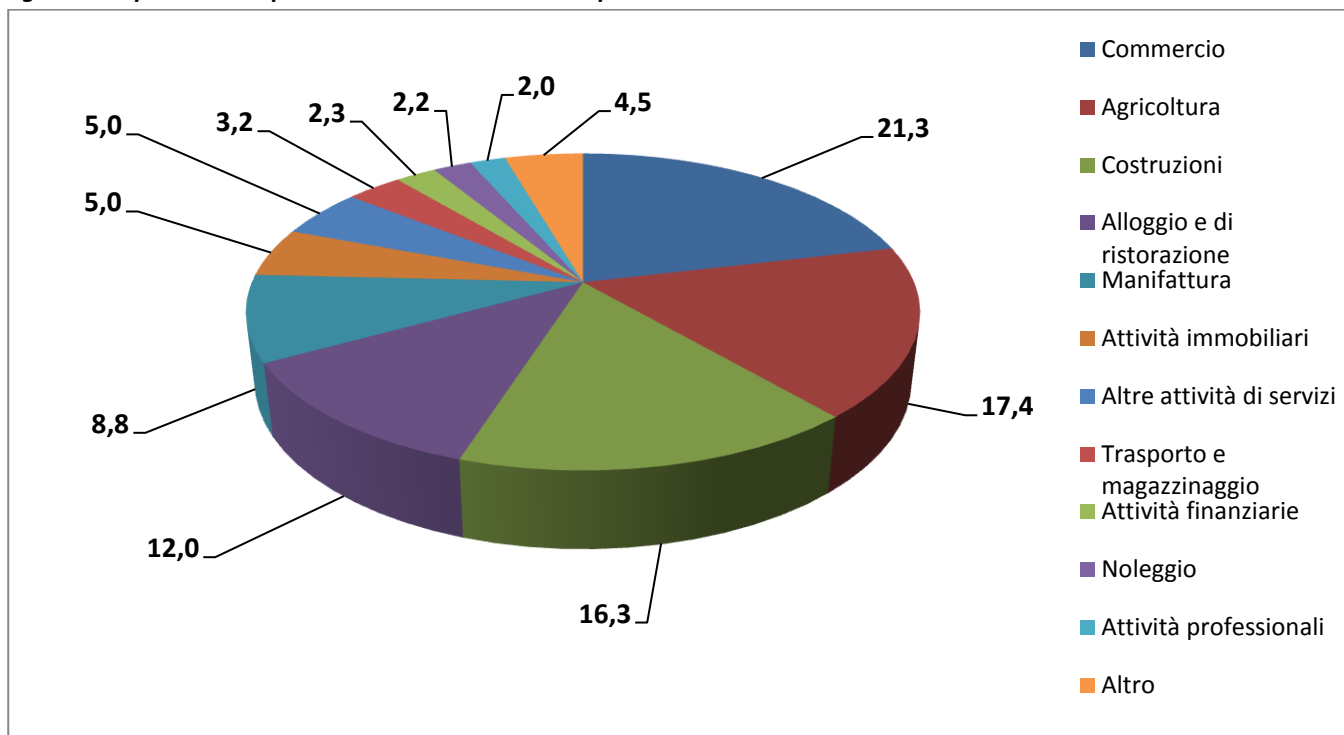
Il **saldo** tra iscrizioni e cessazioni è dunque **positivo**, poiché le prime superano le seconde per **81 unità**. La differenza tra iscrizioni e cessazioni è positiva sia per le imprese individuali (+ 55 unità), sia per le società (+26 unità, di cui 12 società di capitale, 11 di persone e 3 di altre forme).

Il saldo registrato nel periodo in esame è il migliore rilevato dal secondo trimestre 2011, anch'esso in positivo proprio per 81 unità. Per trovare invece un valore migliore bisogna risalire al secondo trimestre del 2006.

Andamento della nati-mortalità delle imprese nei singoli settori.

Il **saldo tra imprese iscritte e cessate** è **negativo solo** per **costruzioni** (-9 unità) e **industria manifatturiera** (-1 unità), mentre è **positivo** per **agricoltura** (+19 unità), per le attività di **alloggio e ristorazione** (+11 unità) e per le **altre attività terziarie** (+15 unità). Tutti i settori considerati in precedenza, registravano variazioni di uguale segno nello stesso trimestre dell'anno precedente, ad eccezione delle costruzioni (avevano un saldo positivo per 4 unità).

Figura 4. Imprese attive per settori di attività – Valori percentuali II trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le **imprese artigiane registrate** della provincia di Sondrio sono **4.512** e rappresentano circa il 32% del totale delle attive.

Le **artigiane attive**, pari a **4505 unità**, hanno un'incidenza sul totale pari al 31,95% e sono costituite da 3.126 imprese individuali e 1.379 società. Le **artigiane attive**, come le registrate, riscontrano una **riduzione del 2% su base annua** (tendenza negativa che si registra anche a livello lombardo e nazionale, se pur più contenuta,) e un aumento di 5 unità (**pari al 0,11%**) rispetto al primo trimestre del 2016 (dovuto all'incremento di 6 unità nelle imprese individuali e al calo di una società). Le imprese **individuali** registrano una **diminuzione del 2,46% tendenziale**, mentre le altre **forme societarie** presentano un **-0,93%**: le prime sono interessate da una diminuzione maggiormente corposa, poiché sono calate di circa 600 unità dal 2006 a oggi, mentre le società si sono ridotte di 141 unità durante il medesimo arco temporale.

L'analisi dei flussi nel trimestre in esame mostra **73 iscrizioni** (di cui 62 imprese individuali e 11 società), in diminuzione del 6,41% su base congiunturale (-5 unità) e in aumento del 23,73% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, e **70 cessazioni** (56 imprese individuali e 14 società), anch'esse in crescita del 20,69% su base annua. Le imprese artigiane cessate rappresentano il 50% del totale delle imprese cessate nel Registro imprese nel periodo considerato.

Il saldo totale è positivo per 3 unità e il miglior valore è stato fatto registrare dalle attività del settore terziario (+13); rimangono però alcuni settori con saldo negativo, come le costruzioni (-9 unità), l'industria manifatturiera (-3 unità), il commercio e la fornitura di energia (-1).

Figura 5. Confronto variazione congiunturale e tendenziale delle imprese artigiane attive Sondrio-Lombardia-Italia

	Variazione congiunturale imprese artigiane attive	Variazione tendenziale imprese artigiane attive
ITALIA	0,15%	-1,42%
LOMBARDIA	0,21%	-1,09%
SONDRIO	0,11%	-2,00%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

LA PRODUZIONE

Variazione tendenziale della produzione positiva in provincia di Sondrio al secondo trimestre 2016. Continua la crescita del fatturato totale.

Si registra una crescita sensibile della **produzione industriale (+2,00%** rispetto allo 0,98% del secondo trimestre 2015), produzione che è caratterizzata da variazioni tendenziali positive fin dal quarto trimestre 2013.

Il **fatturato interno** continua ad aumentare (**+5,81%** su base annua), anche se in misura inferiore rispetto al secondo trimestre 2015 (+9,09%). Il **fatturato estero** registra invece una **diminuzione del 4,54%**, ma si intravedono scenari migliori per il futuro, visto l'aumento degli **ordini esteri (+1,8%)**.

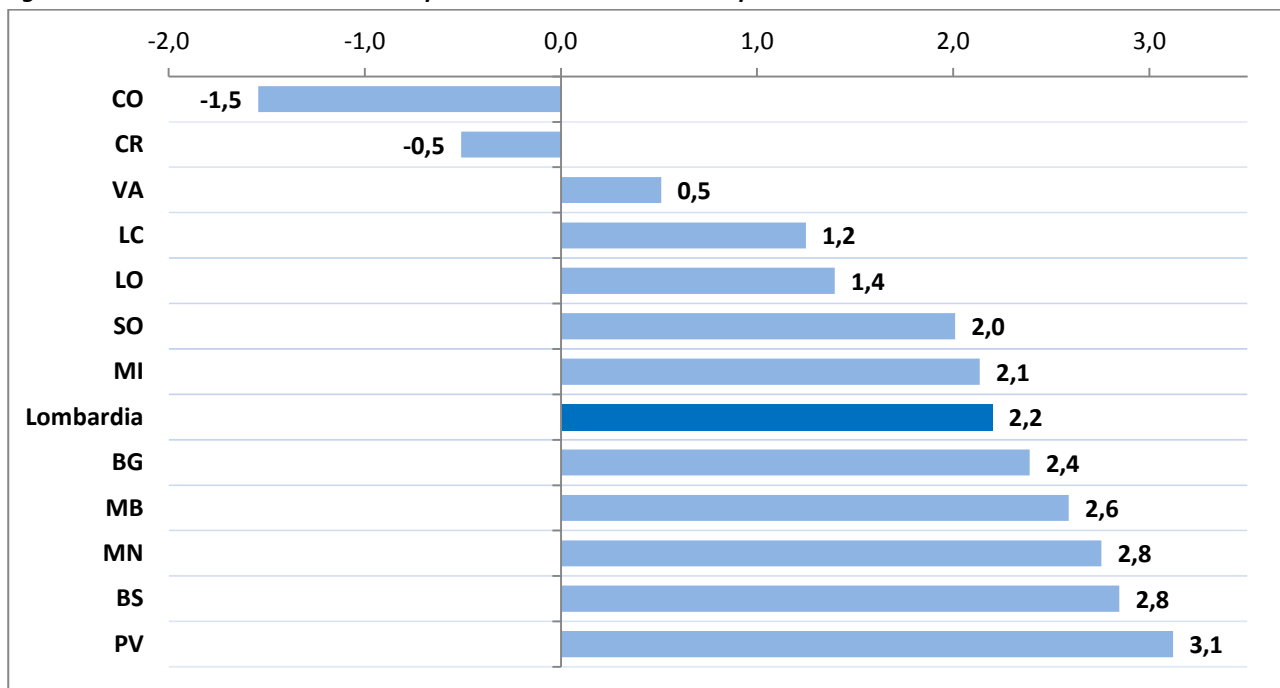
Il **fatturato totale** cresce del **3,63%**, una crescita più contenuta sia rispetto a quella registrata nel trimestre precedente, sia rispetto allo stesso periodo del 2015. Gli **ordini interni** invece registrano una **riduzione pari all'1,03%**, in controtendenza rispetto allo stesso trimestre del 2015, in cui era stata calcolata una crescita del 5,8%.

Figura 6. Variazioni tendenziali delle principali variabili industria (dati a parità di giorni lavorativi)

Trimestri	2014				2015				2016	
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Produzione	2,96	2,69	3,51	4,08	0,84	0,98	2,49	1,37	0,39	2,00
Ordini interni	0,93	1,37	3,77	10,98	3,97	5,80	2,67	-10,18	1,55	-1,03
Ordini esteri	5,10	8,21	4,48	1,48	1,46	2,51	-5,14	9,08	2,52	1,80
Fatturato totale	2,34	8,05	0,57	5,26	-1,42	5,93	4,05	3,46	4,82	3,63
Fatturato interno	0,33	3,96	0,15	2,81	-1,36	9,09	5,49	2,94	6,25	5,81
Fatturato estero	9,28	21,61	2,47	13,33	-1,57	-4,88	-0,47	5,08	0,59	-4,54

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Figura 7. Variazione tendenziale della produzione industriale nelle province lombarde. Il trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

La variazione tendenziale della produzione in provincia di Sondrio (+2,0%), è in linea con quella della Lombardia, che registra un aumento del **2,2%** su base annua e del 7,31% rispetto al trimestre precedente, inferiore al dato di Sondrio (+15,78%), più avanti commentato.

In Lombardia gli **ordini interni** segnano un **+1,56%**, mentre quelli **esteri** sono oggetto di una variazione positiva del **4,0%**; il **fatturato** cresce dell'**1,92%**.

Il dato tendenziale della produzione industriale nelle singole province vede Como e Cremona registrare valori di produzione negativi (rispettivamente -1,5% e -0,5%), all'opposto Pavia e Brescia rilevano le variazioni maggiormente positive (+3,1% e +2,8%). Varese, Lecco e Lodi registrano variazioni comprese fra lo 0,5% e 1,4%, mentre tutte le altre aree si attestano su valori di crescita superiori al 2%.

I risultati riscontrati nel secondo trimestre del 2016, nel territorio lombardo, si rivelano maggiormente positivi rispetto alle attese. Tuttavia, la situazione internazionale obbliga a rivedere in calo le aspettative per il prossimo trimestre, poiché, alcuni avvenimenti di importanza globale, come la Brexit, aumentano l'incertezza per il prossimo futuro.

Figura 8. Indici congiunturali delle principali variabili dell'industria - Sondrio

Trimestri	2014				2015				2016	
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Produzione	99,31	113,0	93,14	104,79	100,14	114,10	95,45	106,22	100,53	116,39
Ordini interni	112,04	112,92	117,20	127,99	116,5	119,48	120,34	114,96	118,31	118,25
Ordini esteri	123,48	126,88	140,33	134,85	125,28	130,07	133,10	147,10	128,44	132,41
Fatturato totale	87,27	123,14	89,63	100,99	86,03	130,44	93,26	104,49	90,18	135,19
Quota fatturato estero (%)	22,46	23,16	18,06	23,34	26,76	22,62	24,17	24,16	25,33	21,02
Tasso utilizzo impianti	58,54	55,17	56,68	57,73	62,25	63,12	63,88	64,45	68,38	62,1
Giorni produzione assicurata	32,94	26,58	35,94	31,89	38,92	40,31	24,40	23,48	30,94	22,76
Occupazione	103,25	105,08	104,66	105,41	106,98	108,71	108,39	108,43	108,35	108,75

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

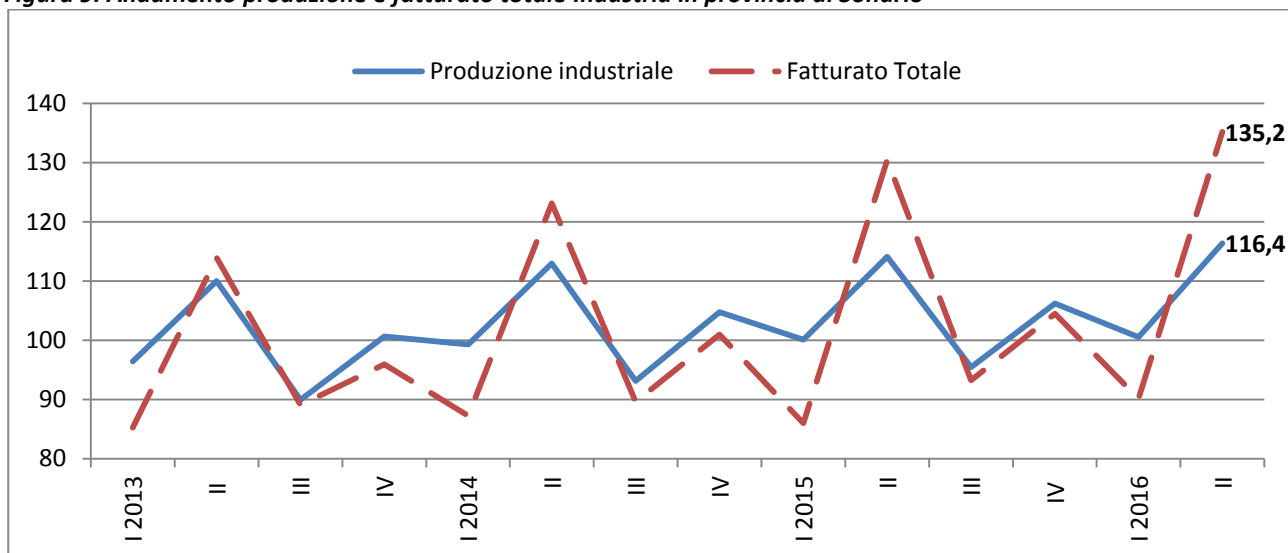
Passando all'analisi congiunturale, si rileva una **produzione** con un valore indice di 116,39, in **aumento del 15,78%** rispetto al trimestre precedente (100,53 – dati non destagionalizzati). Gli **ordini interni** si mantengono stabili (118,25), mentre crescono gli **ordini esteri**, che raggiungono il valore indice di 132,41.

La quota di fatturato estero scende al 21,02%, il valore più basso dal terzo trimestre 2014.

Il fatturato totale raggiunge il valore, mai riscontrato in precedenza, di **135,19**, aumentando del 49,9% rispetto al trimestre precedente.

Il tasso di utilizzo degli impianti ha un numero indice di 62,1, dato inferiore sia rispetto al trimestre precedente (68,38), sia rispetto allo stesso periodo del 2015 (63,12). Il numero indice relativo all'occupazione aumenta leggermente, raggiungendo quota 108,75.

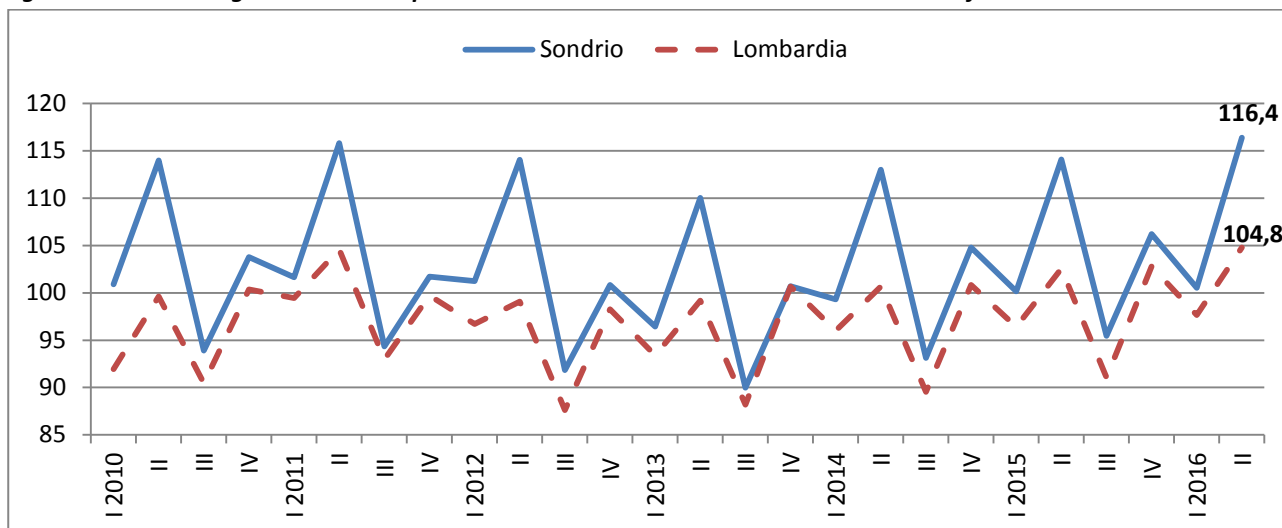
Figura 9. Andamento produzione e fatturato totale Industria in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

La figura 10 mostra l'andamento dell'indice congiunturale della produzione industriale di Sondrio e della Lombardia, dal 2010 ad oggi, in cui si evidenzia la miglior performance complessiva del nostro territorio.

Figura 10. Indice congiunturale della produzione industriale. Sondrio e Lombardia a confronto



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Variazione tendenziale della produzione industriale del comparto manifatturiero dell'artigianato

Il comparto manifatturiero dell'artigianato locale registra un **livello produttivo** in crescita dello 0,36% su base tendenziale.

Gli ordini interni aumentano del **4,69% su base annua**, mentre quelli **esteri calano dello 0,7%**.

Il **fatturato interno** è in forte crescita tendenziale (**+6,16%**), mentre quello **estero** diminuisce leggermente (**-0,37%**); il **fatturato totale** registra una **variazione positiva del 5,87%**, la migliore crescita dal quarto trimestre del 2014.

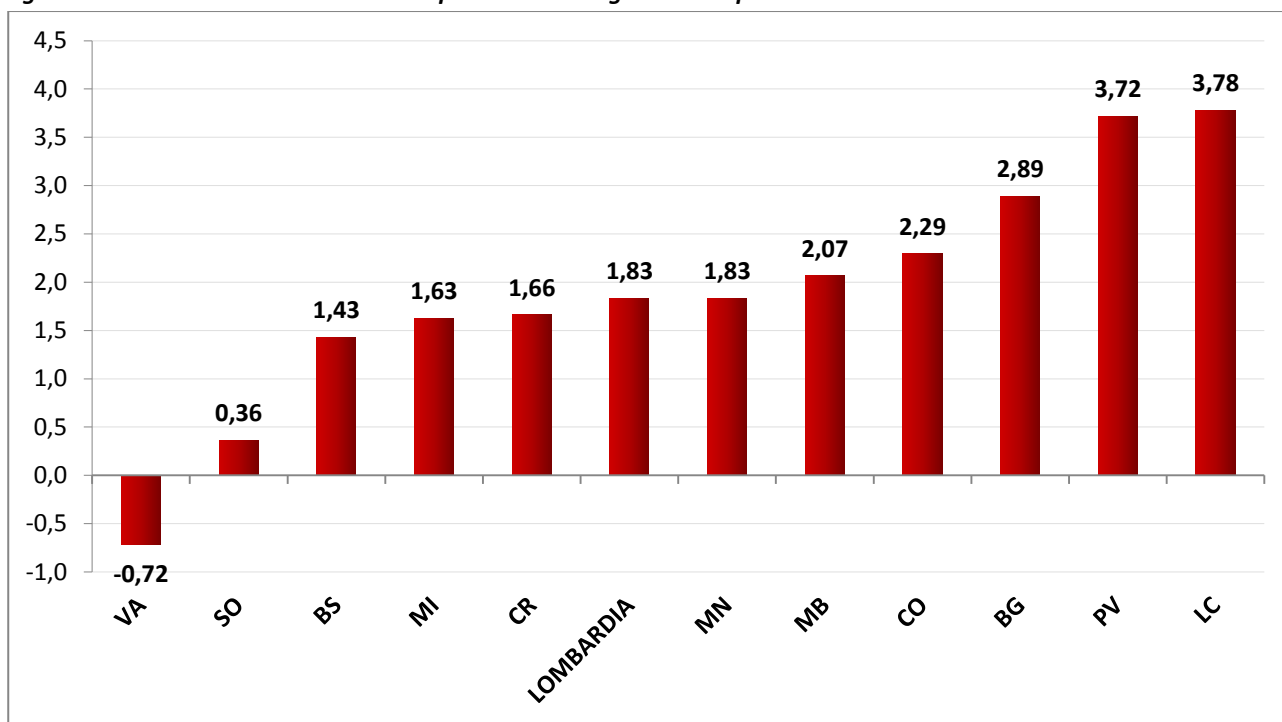
Figura 11. Variazioni tendenziali delle principali variabili artigianato

Trimestri	2014				2015				2016	
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Produzione	-0,48	2,46	3,92	5,62	0,39	2,89	-0,52	3,99	0,18	0,36
Ordini interni	0,60	0,60	4,98	4,80	-0,37	1,83	0,77	1,62	1,54	4,69
Ordini esteri	4,99	-3,10	-4,21	-6,31	-3,53	1,70	-1,46	0,83	3,55	-0,7
Fatturato totale	-0,25	-0,99	0,78	4,25	2,01	3,98	-1,97	1,02	1,44	5,87
Fatturato interno	-1,09	-2,25	1,08	4,77	3,10	4,51	-1,92	0,66	1,44	6,16
Fatturato Estero	7,34	6,78	-3,62	-4,22	-10,74	-1,16	-2,70	6,54	1,42	-0,37

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In **Lombardia** la produzione artigiana **crece dell'1,83%**, con un incremento sensibile in tutte le province eccetto Varese, che rimane con segno negativo. Tra le migliori variazioni riscontrate si individuano Lecco (+3,78%) e Pavia (+3,72%).

Figura 12. Variazione tendenziale della produzione artigianale nelle province lombarde. Il trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Figura 13. Indici congiunturali delle principali variabili produzione artigianale

Trimestri	2014				2015				2016	
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Produzione	75,98	90,14	91,23	89,28	76,28	92,76	90,75	92,84	76,42	93,09
Ordini interni	108,07	134,86	127,56	118,54	107,66	137,33	128,55	120,47	109,32	143,78
Ordini esteri	140,92	139,53	135,29	119,87	135,94	141,91	133,31	120,87	140,78	140,91
Fatturato totale	77,07	82,86	83,91	95,36	78,62	86,17	82,26	96,34	79,76	91,23
Quota fatturato estero (%)	10,00	13,95	6,47	5,74	7,90	9,22	6,23	6,11	4,00	4,34
Tasso utilizzo impianti	58,62	64,12	55,54	66,32	50,50	54,03	61,50	60,76	53,32	56,30
Giorni produzione assicurata	49,70	40,89	41,12	53,68	54,75	45,26	45,24	38,00	52,22	47,89
Occupazione	102,09	102,08	101,78	100,81	100,03	99,02	99,22	97,00	96,88	97,43

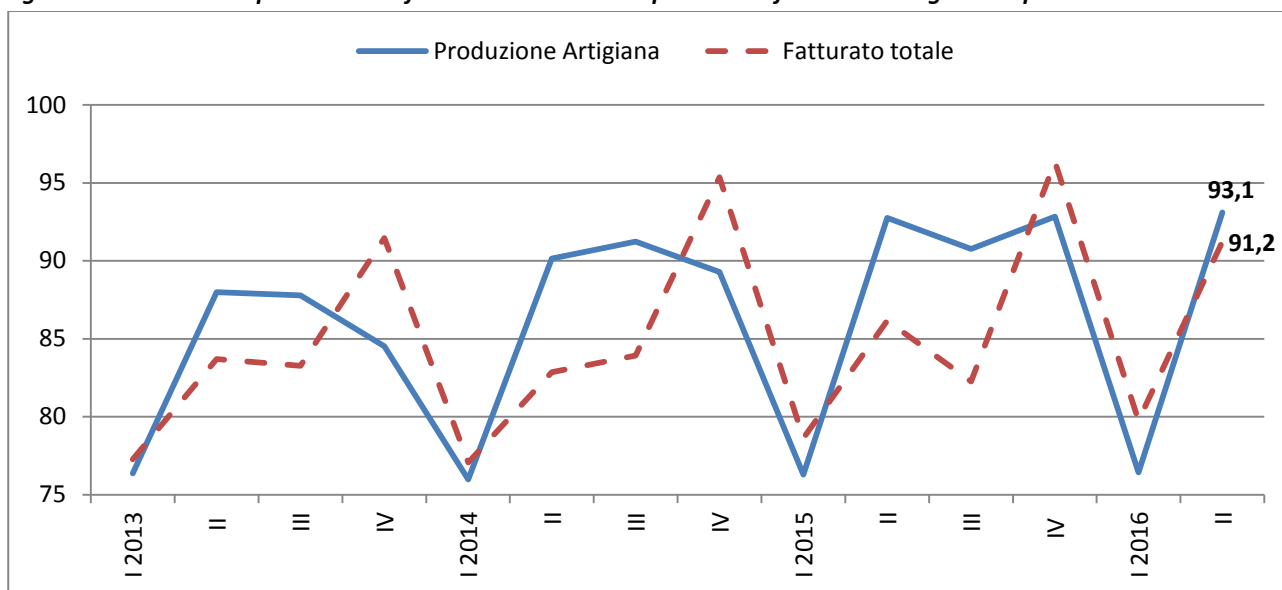
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In provincia di Sondrio, il valore indice della produzione manifatturiera artigianale è pari a 93,09, il migliore rilevato dal terzo trimestre 2011. Cresce in modo sensibile il valore degli ordini interni (pari a 143,78) e rimane elevato quello degli ordini esteri (140,91).

La quota di fatturato estero dell'artigianato si attesta al 4,34%, in leggero aumento rispetto al trimestre precedente, ma in calo rispetto al secondo trimestre dei due anni precedenti.

Il numero di giornate produttive assicurate diminuisce a 47,89 e il tasso di utilizzo degli impianti aumenta fino al valore di 56,30. Entrambi i valori sono superiori a quelli registrati nello stesso trimestre dell'anno precedente.

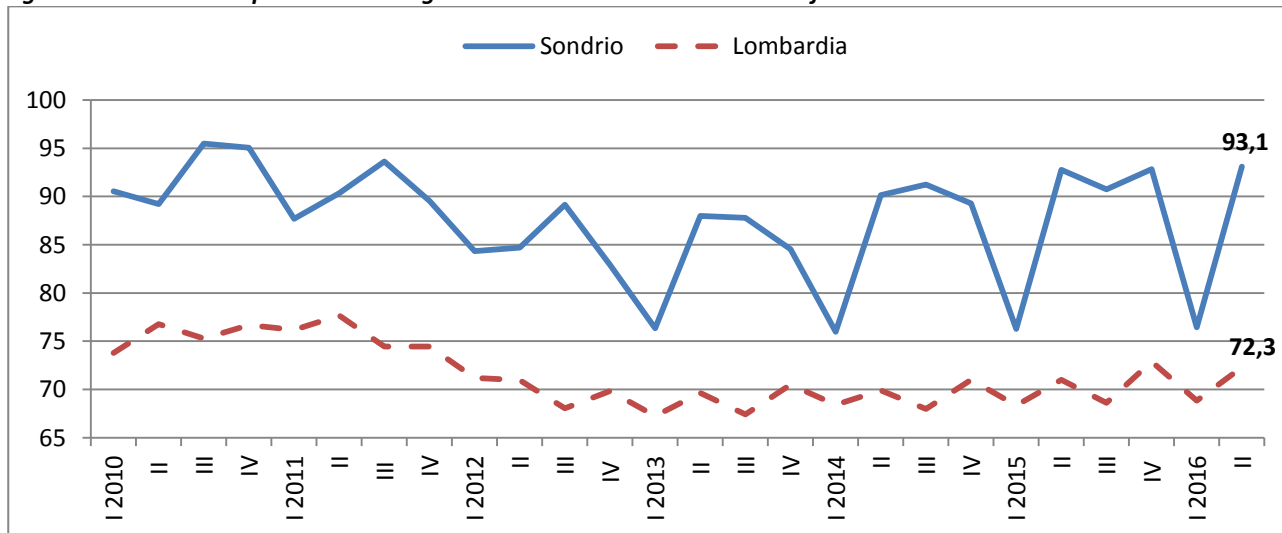
Figura 14. Andamento produzione e fatturato totale – comparto manifatturiero artigiano in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

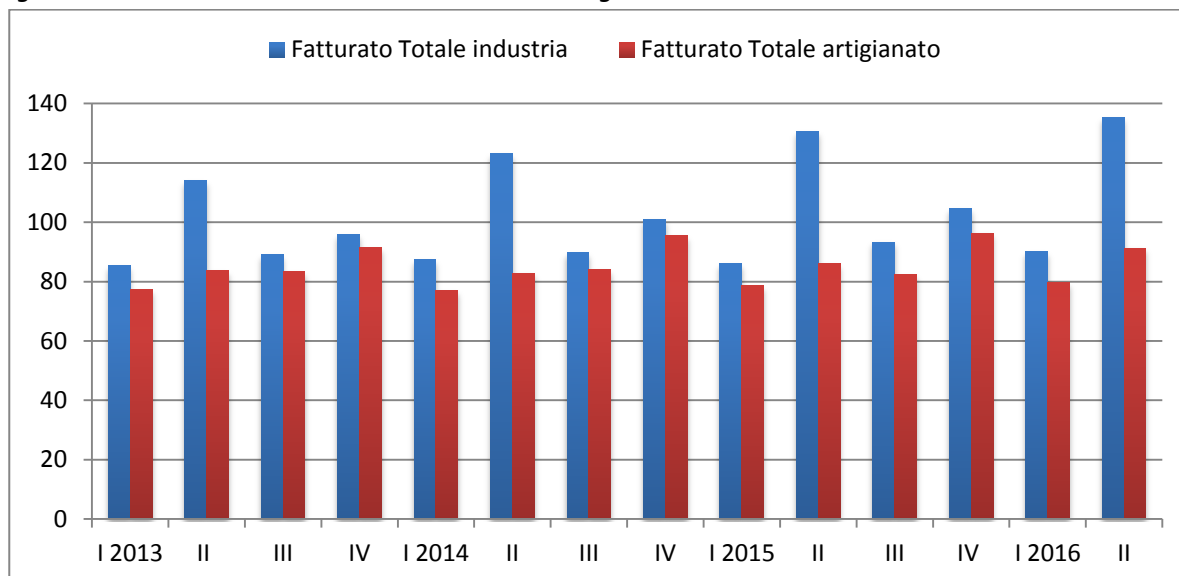
Come per la produzione industriale, anche il comparto manifatturiero artigiano locale presenta valori indice superiori a quelli lombardi, anche se l'andamento complessivo sul quinquennio è molto simile.

Figura 15. Indice della produzione artigianale. Sondrio e Lombardia a confronto



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Figura 16. Fatturato totale. 2013-2016. Industria e artigianato Provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

L'OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE

Aumento tendenziale del numero degli addetti totali

Per analizzare l'occupazione nelle imprese attive della provincia di Sondrio vengono riportati i dati Inps inseriti nella banca dati Stockview.

Nel secondo trimestre del 2016 gli **addetti totali** in provincia di Sondrio sono **53.507**, di cui **37.688 subordinati**. Il numero degli occupati totali diminuisce dell'1,01% rispetto al trimestre precedente e anche i subordinati subiscono un calo dell'1,64%. Nonostante la riduzione congiunturale, si assiste ad un aumento su **base annua**, sia degli addetti **totali (+0,5%)**, sia dei **subordinati (+1,57%)**.

Figura 17. Addetti totali e subordinati. 2015-2016. Provincia di Sondrio

	2015				2016	
	I	II	III	IV	I	II
Addetti totali	54.447	53.243	53.952	54.387	54.055	53.507
Addetti subordinati	38.016	37.105	37.705	38.091	38.316	37.688

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

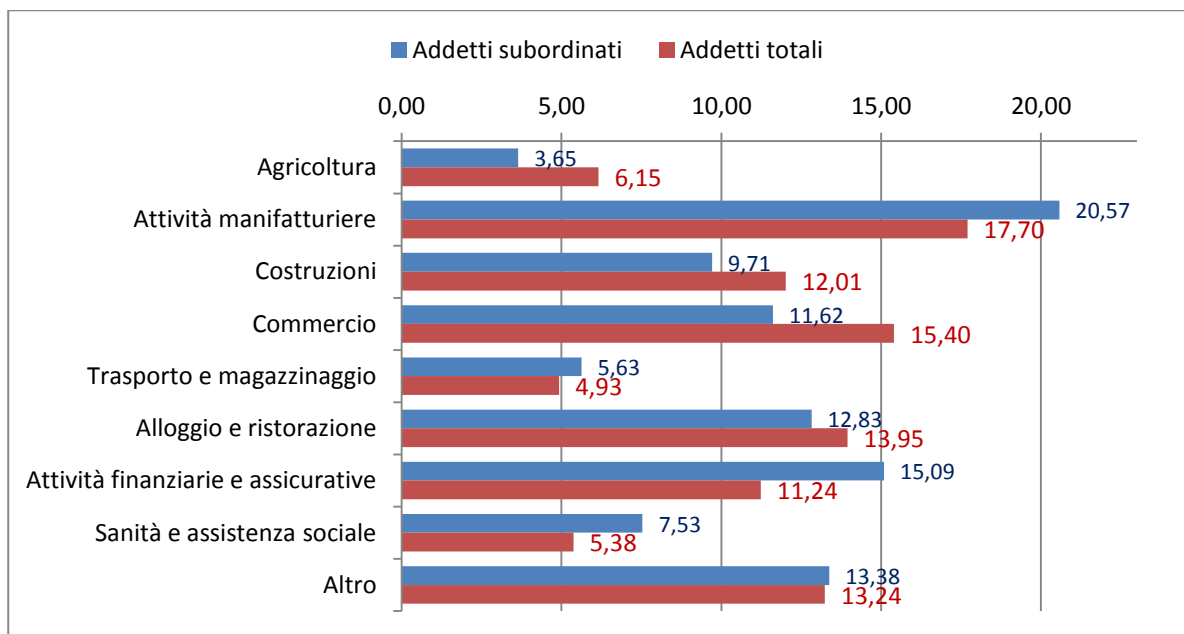
Figura 18. Addetti totali e subordinati – Variazione congiunturale e tendenziale

	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Addetti totali	-1,01%	0,50%
Addetti subordinati	-1,64%	1,57%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Nel secondo trimestre 2016, la manifattura si classifica come l'attività con il maggior numero di addetti (9.472, di cui la maggioranza è costituita da addetti subordinati), seguita dal settore del commercio, dall'attività di alloggio e ristorazione, dalle costruzioni e dalle attività finanziarie e assicurative.

Figura 19. Quota percentuale Addetti totali e Quota percentuale addetti subordinati per settore di attività – II trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel secondo trimestre 2016 sono state autorizzate in totale 259.644 ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), in aumento del 60,7% rispetto al primo trimestre 2016 (161.618 ore) e del 12% su base annua (231.875 ore). L'aumento congiunturale totale delle ore autorizzate è causato principalmente dalla crescita delle ore di cassa integrazione straordinaria (che sono aumentate del 257,9%), seguita dalla ordinaria (+30,7%). L'unico intervento in cui le ore autorizzate sono state ridotte è la cassa integrazione in deroga (-42,1%).

Si assiste ad un aumento generale delle ore autorizzate anche su base annua, con la sola eccezione, anche in questo caso, della Cassa integrazione in Deroga (-33,2%).

Figura 20. Cassa Integrazione Guadagni – ore autorizzate nel II trimestre 2016

	2015				2016	
	I	II	III	IV	I	II
Ordinaria	171.688	111.368	79.757	56.257	105.363	137.758
Straordinaria	369.091	97.560	0	134.437	29.770	106.546
Deroga	0	22.947	6.693	29.930	26.485	15.340
Totale	540.779	231.875	86.450	220.624	161.618	259.644

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati INPS

La figura 20 mostra delle anomalie nel primo e terzo trimestre dovute alle riforme intervenute nella concessione della CIG. A partire dal 2016 è rilevabile una progressiva ripresa delle attività amministrative di concessione dopo gli atti di indirizzo adottati dall'I.N.P.S., il cui quadro regolamentare si è completato con la recente pubblicazione del decreto ministeriale relativo ai nuovi criteri di concessione.

Figura 21. Cassa Integrazione Guadagni – Variazione congiunturale e tendenziale

	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
<i>Ordinaria</i>	30,7	23,7
<i>Straordinaria</i>	257,9	9,2
<i>Deroga</i>	-42,1	-33,2
Totale	60,7	12,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati INPS

La figura 22 evidenzia la diversa autorizzazione delle ore di Cassa Integrazione Guadagni: in generale, gli operai sono i principali destinatari di questo intervento, ricevendo il 93% delle ore autorizzate nel secondo trimestre 2016.

Figura 22. Cassa Integrazione Guadagni - ore autorizzate a operai e impiegati

	2015				2016	
	I	II	III	IV	I	II
<i>% ore autorizzate agli operai</i>	89,5%	86,6%	91,4%	92%	94%	93%
<i>% ore autorizzate agli impiegati</i>	10,5%	13,4%	8,6%	8%	6%	7%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati INPS

Allegati:

Allegato statistico con tavole indicatori economici.

U. O. Studi e Progetti Speciali - Coordinamento Segretario Generale

5 Agosto 2016